



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXX - N. 23
5 dicembre 2023 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



VINO

Focus del settore
su etichettatura
nutrizionale
e ingredientistica

EMISSIONI

Bovini esclusi dalla
direttiva europea,
preoccupazione
per suini e avicoli

PNRR

Aumentano i fondi
ma alle aziende
agricole serve
più tutela

SOSTENIBILITÀ

Per fitosanitari
e imballaggi
notizie positive
dal Parlamento Ue

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Etichettatura nutrizionale e ingredientistica, il punto con i soci del settore vitivinicolo



◆ Etichettatura nutrizionale e ingredientistica è stato il tema al centro del partecipato incontro, dedicato ai soci del settore vitivinicolo, che si è svolto a fine novembre nella sede di Confindustria. È stato condotto un approfondimento sulle novità legislative a livello comunitario, che entreranno in vigore anche in Italia dall'8 dicembre. Nello specifico, l'incontro è stata l'occasione per affrontare il nuovo obbligo di indicazione dell'elenco degli ingredienti e della dichiarazione nutrizionale. A portare i saluti di Confagricoltura Brescia è stato il vicepresidente Gianluigi Vimercati, che ha sottolineato come gli incontri tecnici siano fondamentali

per le aziende agricole per farsi trovare pronte alle tante novità legislative che gravano sul settore. Durante il seminario è intervenuta Palma Esposito, responsabile del settore Vitivinicolo di Confagricoltura nazionale, che ha esposto gli sforzi della confederazione per trovare soluzioni e rendere meno gravoso per gli imprenditori l'applicazione del regolamento comunitario. "Una delle prime battaglie - ha dichiarato Esposito - è stata per prevedere la possibilità di specificare l'elenco degli ingredienti in modalità elettronica, inserendo un qr code in etichetta". Questa è stata una delle prime vittorie, fortemente voluta da Confagricoltura, rispetto alle richieste

iniziali della Commissione europea, che non voleva differenze fra il vino e quanto avviene per altri prodotti alimentari.

La seconda richiesta portata avanti da Confagricoltura è stata quella sui chiarimenti per i prodotti esentati dai nuovi obblighi. "Nel regolamento comunitario - ha aggiunto Esposito - era specificato che le nuove disposizioni normative si applicassero ai vini prodotti ed etichettati dall'8 dicembre. Grazie al nostro lavoro, svolto insieme alle delegazioni francesi e spagnole, abbiamo ottenuto un corrigendum del regolamento, che ha escluso la parola etichettati, evitando quindi rischi interpretativi che avrebbero reso obbligatoria l'etichetta nutrizionale e ingredientistica per tutto quello che sarebbe uscito dalla cantina dall'8 dicembre". Un'ulteriore richiesta, sottoposta da Confagricoltura al ministero, ha riguardato l'utilizzo delle scorte di etichette già acquistate dalle aziende (si è ancora in attesa di risposta).

L'intervento tecnico sulle novità normative comunitarie in materia di etichettatura ingredientistica e nutrizionale è stato tenuto da Vittorio Portinari, enologo e professore a contratto dell'Università



degli studi di Milano. Dopo un'approfondita analisi sull'iter legislativo che ha portato a questo epilogo, Portinari si è soffermato sui requisiti che un vino deve possedere per poter non essere etichettato secondo le nuove disposizioni. Il prodotto dovrà possedere le caratteristiche e i requisiti descritti, per ogni categoria, nell'allegato 7, parte seconda, del regolamento 1308 del 2013 e, come tale, dovrà risultare in carico sul registro vitivinicolo alla data del 7 dicembre 2023. Viceversa, se al 7 dicembre 2023 risulterà in carico sul registro vitivinicolo un prodotto che non possiede ancora i requisiti e le caratteristiche indicate per la categoria di immissione al consumo, il prodotto ottenuto al termine delle pratiche enologiche previste sarà assoggettato all'obbligo di indicare la lista degli ingredienti

e la dichiarazione nutrizionale. In conclusione, anche il presidente Giovanni Garbelli ha sottolineato gli sforzi di Confagricoltura per modificare le normative, che sempre più spesso entrano nelle aziende, appesantendo il lavoro degli imprenditori. L'incontro è stato moderato da Luca De Santis, responsabile settore Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia. Inquadra il qr code per scaricare le slide presentate da Vittorio Portinari.



Vino, parte il tavolo di confronto con gli operatori



◆ Prima dell'incontro tecnico "Etichettatura ingredientistica e nutrizionale: attuazione nel settore vitivinicolo" (ne riferiamo qui sopra) è stato convocato un gruppo di lavoro sul tema del vino, invitando a partecipare i soci che, in precedenza, non avevano mai avuto esperienza di impegno nelle sezioni, ma intenzionati ad avvicinarsi e impegnarsi a favore dell'organizzazione.

A guidare la riunione c'era il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati, con il responsabile delle sezioni Giovanni Bertozzi. "Il nostro obiettivo, in questo momento, è mettere intorno al tavolo i nostri soci viticoltori che non sono mai entrati in una sezione e capire la disponibilità di ciascuno a formare un gruppo di lavoro non istituzionale, ma operativo. Il team avrà il compito di far emergere le criticità del settore e dei territori, portare all'associazione le istanze

delle aziende. Il nostro obiettivo è provare ad anticiparle prima che accadano, provare a entrare nelle decisioni normative, ma non solo, che impattano sulle nostre aziende, per restare sempre informati e cercare di incidere, per quanto possibile, nel processo decisionale. Ciascuno potrà portare la sua esperienza, anche in termini di esempi pratici, a esempio per pratiche burocratiche o per l'export. Altro punto qualificante sarà l'opportunità di fare da ponte con i consorzi di tutela presenti in provincia e, anche, di confrontarsi su tutti i temi di attualità".

Il gruppo dovrebbe essere il precursore per la costituzione di una nuova sezione del vino nei prossimi mesi. Si tratta quindi di una sorta di laboratorio di lavoro aperto alla partecipazione di tutti: per questo motivo, chi fosse interessato a partecipare è invitato a segnalarlo ai referenti vitivinicoli nei vari uffici zona.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

A Brescia il congresso nazionale di Assoenologi. Schiavi: "Siamo un riferimento per il settore vino"



◆ Il settantaseiesimo congresso nazionale Assoenologi si è svolto a fine novembre per la prima volta a Brescia, seguendo il filo conduttore "Dare vero valore al vino e ai territori", alla presenza dei massimi esperti della vitivinicoltura italiana. Ha partecipato alla due giorni il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, su invito anche di Alessandro Schiavi, enologo e maestro di cantina della Mirabella di Rodengo Saiano, nostra associata, nel suo ruolo di presidente della sezione Lombardia e Liguria di Assoenologi e di membro del consiglio di amministrazione nazionale, guidato da Riccardo Cotarella. "Il congresso - spiega Schiavi - si è svolto a

Brescia sia per dare un'opportunità a città un po' meno visibili di accogliere i tecnici da tutta Italia sia anche per cogliere l'occasione della capitale della cultura". L'iniziativa è stata un successo sotto più punti di vista, anzitutto per numero di partecipanti: gli iscritti alla due giorni bresciana, 650, hanno superato quelli di città come Firenze, Roma e Napoli, che avevano in passato fatto segnare "solo" 450 persone. "Abbiamo avuto ottimi riscontri dagli enologi - aggiunge Schiavi -, è stata davvero una soddisfazione. Ci ha aiutato sicuramente la questione delle capitali, ma anche l'aver proposto un format più breve e più specifico su temi molto attua-

li, come i mercati, le etichettature e la comunicazione, che fanno parte del mondo del vino e che stanno interessando sempre più la figura dell'enologo, divenuto ormai un gestore d'azienda". Da rimarcare gli interventi di caratura internazionale, con un ambasciatore del vino, direttori di cantine e gruppi molto affermati, e l'alto livello dei partecipanti, tra cui molte istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e dall'europarlamentare Paolo De Castro, membro della commissione Agricoltura del Parlamento europeo. "Sintomo che siamo divenuti credibili, affidabili e un riferimento del settore vino", commenta ancora Alessandro Schiavi.

Il tema principale del congresso è stato il legame tra vino, territorio ed enologo, che ha portato l'organizzazione a proporre delle visite sul territorio, con oltre seicento persone che hanno visitato le cantine della Franciacorta, vivendo così un'esperienza a contatto con i tecnici delle aziende. "La Franciacorta si è dimostrata all'altezza della sua reputazione - commenta il presidente lombardo e ligure -, a ulteriore conferma

che l'enologo è una figura importante. Abbiamo così permesso di vivere un'esperienza più umana e territoriale nei due giorni di congresso". Nel corso dell'iniziativa è stata data rilevanza non solo ai tecnici, ma anche a chi il vino lo serve, lo studia e lo propone, ovvero ai terminali della ristorazione e della formazione, perché il vino "va prodotto bene, ma poi va anche dato in mano a persone professionali che sanno valorizzare e curare la bottiglia".

Il messaggio forte uscito dal settantaseiesimo congresso na-

zionale Assoenologi parla di un fronte comune, tra tecnici, territori, imprenditori e istituzioni, per contrastare chi, ancora oggi, continua a demonizzare il vino. "Ci deve essere la volontà - conclude Schiavi - di mettere ai tavoli che contano persone che conoscono il mondo del vino e che ascoltano gli enologi, per affermare questo prodotto come patrimonio culturale di tutti".

Il congresso si è chiuso "alla maniera bresciana", ovvero con uno spiedo per 650 persone, che è stato (ovviamente) apprezzatissimo.



Da sinistra: Cotarella, Lollobrigida e Schiavi

Emissioni industriali, bovini esclusi dalla direttiva ma c'è preoccupazione per suini e avicoli

◆ Si è finalmente concluso il trilatero tra le istituzioni dell'Unione europea sulla proposta di revisione della direttiva emissioni industriali inquinanti. In sintesi, è stata accolta la richiesta avanzata da Confagricoltura di non estendere in via immediata ai bovini l'applicazione della nuova normativa. Per il Parlamento europeo e il Consiglio Ue gli allevamenti bovini devono quindi restare esclusi dal campo di applicazione. La proposta di revisione avanzata, ma fortunatamente ora rigettata, prevedeva di aumentare il numero di allevamenti coperti dalla norma, con soglie di 150 Uba. Non solo, per le infrazioni più gravi gli operatori che non rispettano le norme sono ora pas-

sibili di una multa del 3 per cento del loro fatturato annuo nell'Ue (rispetto all'8 proposto dall'esecutivo).

Le nuove soglie sono simili a quelle finora in vigore per le scrofaie e per gli allevamenti di polli da carne, mentre l'impatto più gravoso riguarda gli allevamenti di suini da ingrasso, con il passaggio dagli attuali 2.000 a 1.100 capi, e quelli di galline ovaiole, che passano da 40mila a 21mila capi. Per questo, per Confagricoltura l'intesa finale raggiunta è ancora insoddisfacente e c'è



preoccupazione. "Si tratta di un accordo migliorativo rispetto alle proposte iniziali della Commissione Ue - afferma il presidente Giovanni Garbelli -: nel caso di un accoglimento, avrebbero compromesso le prospettive dell'intera zootecnia italiana. Il lavoro che abbiamo svolto, in stretto contatto con i ministri che hanno trattato il dossier nel Consiglio Ue e con gli europarlamentari italiani, ha consentito quasi di raddoppiare le soglie proposte originariamente dalla Commissione. Ma per suinicoltori e avicol-

tori si prospettano nuovi e pesanti oneri, che sono ingiustificati. Gli allevamenti non sono in alcun modo equiparabili alle industrie più inquinanti".

La zootecnia italiana, tant'è vero, è in prima fila nel continuo miglioramento della sostenibilità ambientale: i dati dell'Ispra certificano i risultati già ottenuti in termini di riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra. Ora l'impegno è per affrontare, non oltre il 2026, la questione del varo di una clausola di reciprocità sulle importazioni da Paesi terzi, per assicurare che i prodotti destinati al mercato europeo siano conformi alle regole Ue su sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente.



Green Pool

non c'è acqua da perdere

impianti di
IRRIGAZIONE
ad alta efficienza idrica
da oltre 25 anni

PROGETTO 
FORNITURA 
REALIZZAZIONE 

GREEN POOL srl - via G. Bormioli, 10 25135 Brescia - 030 3364626 - info@greenpoolsrl.it - www.greenpoolsrl.it

Pnrr, aumentano i fondi ma serve attenzione



◆ L'Italia ha ottenuto, nei giorni scorsi, la rimodulazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza con un significativo aumento a sei miliardi di euro della dotazione per l'agricoltura, che potranno essere utilizzati per nuovi investimenti nel comparto. Si tratta, com'è scontato che sia, di una notizia molto positiva per il settore primario, ma servono ancora alcuni accorgimenti e attenzioni. A iniziare dal fatto che, per consentire alle imprese agricole di riuscire a cogliere a pieno questa opportunità offerta dalla rimodulazione del Pnrr, è necessario anzitutto accompagnare e sostenere la loro capacità di investimento. In seconda battuta è fondamentale poi agire in tempi stretti. Al tavolo della cabina di regia del Pnrr, che si è svolta a Palazzo Chigi, Confagricoltura ha chiesto al ministro uno sforzo sul tema

della reintroduzione dell'esonero Irpef, che avvenga almeno in modo graduale, sul sistema gestione del rischio e sulla tassazione retroattiva sui contratti di superficie. Apprezzamenti sono stati invece espressi per il parco agricolo, ma resta la grande preoccupazione sull'agrivoltaico. Per questo l'organizzazione riterrebbe utile un coordinamento per coniugare l'obiettivo energetico con quello della produzione agricola, evitando contrazioni. "È un buon risultato - commenta il presidente Giovanni Garbelli -, poiché rafforza il percorso dell'Italia nella crescita economica, nella tutela dell'ambiente, nella coesione sociale e nell'efficienza energetica. Di rilievo gli interventi che riguardano le imprese, a partire dalla transizione energetica e digitale con le misure di efficientamento energetico 5.0, fortemente caldeggiato da Confagricoltura, al supporto alle pmi per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e alla competitività e resilienza delle filiere produttive strategiche. Le imprese agricole hanno un ruolo importante da svolgere, sia per lo sviluppo delle energie rinnovabili sia per le filiere. Perché l'agricoltura possa cogliere appieno le opportunità di crescita del Pnrr e giocare un ruolo da protagonista occorre anche sostenerne la tenuta finanziaria, reperendo risorse per una gradualità nella reintroduzione dell'Irpef, per la gestione del rischio e per dare continuità al settore del biogas, risolvendo i problemi legati alla tassazione delle agroenergie".

Fitosanitari e imballaggi: segnali positivi dall'Ue

◆ Notizie positive da Bruxelles per l'agricoltura italiana. Nella seduta del Parlamento europeo dello scorso 22 novembre sono state affrontate due proposte di regolamento che riguardano l'agricoltura italiana. Il primo dossier è il regolamento europeo per l'uso sostenibile dei fitosanitari (Sur), su cui gli europarlamentari, grazie all'azione e agli sforzi di Confagricoltura sin dalla trattazione iniziale, hanno espresso il proprio rigetto verso la proposta della Commissione europea per la riduzione del 50 per cento dell'utilizzo dei fitofarmaci. L'idea della Commissione si fondava su forti elementi ideologici e non teneva nella dovuta considerazione la capacità produttiva dell'agricoltura europea e italiana, che avrebbe subito conseguenze devastanti dalla sua eventuale applicazione. Basti pensare che all'Italia veniva richiesta una riduzione del 62 per cento per i prodotti fitosanitari chimici entro il 2030. Un obiettivo poco realistico ed estremamente penalizzante, che non teneva conto degli sforzi fatti negli ultimi anni dal settore agricolo, che ha già diminuito l'utilizzo di fitofarmaci (meno 21% rispetto al 2008) e di fertilizzanti di origine chimica (meno 52%). Con il voto dell'Europarlamento, ha prevalso invece la posizione portata avanti in tutti i tavoli da Confagricoltura, secondo cui l'obiettivo di tutela delle risorse ambientali e di produzione sostenibile delle imprese debba essere accompagnato dalla fornitura di mezzi alternativi altrettanto

efficaci rispetto a quelli attualmente in utilizzo, salvaguardando così produttività e competitività delle imprese in una fase delicata per la sicurezza alimentare globale. La seconda proposta riguarda invece il regolamento sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio (Ppwr): anche in questo caso il parlamento europeo ha votato contro quanto proposto dalla Commissione europea, che prevedeva il divieto all'utilizzo di imballaggi monouso per frutta e verdura fresca sotto un chilo e mezzo, e ha confermato l'esclusione del vino e degli spumanti dai target di riutilizzo imposti nella proposta originale della Commissione europea. Anche per gli imballaggi monouso nel settore Horeca il Parlamento ha modificato il testo della Commissione, chiarendo che verranno vietati, a meno che lo Stato membro non possa dimostrare di aver raggiunto alte performance di riciclo (85 per cento) rispetto agli imballaggi immessi sul proprio mercato. In Italia questi imballaggi potranno continuare a essere commercializzati, poiché il nostro Paese supera il target di riciclo richiesto. L'approvazione di tali misure avrebbe causato un danno enorme, sia in termini di aumento dei costi e difficoltà di approvvigionamento, sia di rischi in termini di igiene, conservazione e contaminazione. Gli iter legislativi ora proseguiranno in seno al Consiglio Ue, che dovrà adottare la propria posizione il 18 dicembre, per poi procedere al trilogico tra Consiglio, Commissione e Parlamento.



**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



PROTEGGIAMO IL TUO REDDITO

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole



Per info:contatta gli uffici di Brescia (03024361) e Mantova (0376330741)
agridifesaitalia.it | info@agridifesaitalia.it



GENNAIO 2024

CORSO AGGIORNAMENTO UTILIZZATORI PRODOTTI FITOSANITARI 12 ORE

QUANDO

- 23 gennaio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 24 gennaio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 25 gennaio 2024 dalle 8.30 alle 12.30

DOVE

Ufficio zona di Leno - Via C. Colombo, 9

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

100 € iva inclusa da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona o tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721
BPER Banca

Causale: corso aggiornamento
patentino fitosanitari **ID 270384**
ragione sociale azienda + nominativo
partecipante

FEBBRAIO 2024

CORSO BASE UTILIZZATORI FITOSANITARI 20 ORE

QUANDO

- 06 febbraio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 07 febbraio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 08 febbraio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 13 febbraio 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 14 febbraio 2024 dalle 8.30 alle 12.30

DOVE

Ufficio zona di Leno - Via C. Colombo, 9

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

130 € iva inclusa da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona o tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721
BPER Banca

Causale: corso base patentino
fitosanitari **ID 270382** ragione sociale
azienda +nominativo partecipante

CORSO DI AGGIORNAMENTO CARRELLI (DI TUTTE LE TIPOLOGIE) 4 ORE

QUANDO

20 febbraio 2024 dalle 9.00 alle 13.00

DOVE

Ufficio zona di Leno - Via C. Colombo, 9

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

50€ iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721
BPER Banca

Causale: corso agg. carrelli + ragione
sociale azienda + nominativo
partecipante

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI A RUOTE 4 ORE

QUANDO

29 febbraio 2024 dalle 9.00 alle 13.00

DOVE

Ufficio zona di Leno - Via C. Colombo, 9

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

50 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 -
BPER Banca

Causale: corso agg. trattorista +
ragione sociale azienda + nominativo
partecipante

CORSI IN PROGRAMMA

COMUNICHEREMO A BREVE LE DATE 2024 PER I CORSI:

- base trattori
- base carrelli (muletto+telescopico)
- base MMT
- operatore agrituristico
- fattoria didattica

MARZO 2024

CORSO DI AGGIORNAMENTO MMT 4 ORE

QUANDO

12 marzo 2024 dalle 9.00 alle 13.00

DOVE

Ufficio zona di Leno - Via C. Colombo, 9

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

50€ iva inclusa per persona da saldare entro il la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona o tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721
BPER Banca

Causale: corso agg. MMT + ragione
sociale azienda + nominativo
partecipante

CORSO AGGIORNAMENTO UTILIZZATORI PRODOTTI FITOSANITARI 12 ORE

QUANDO

- 26 marzo 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 27 marzo 2024 dalle 8.30 alle 12.30
- 28 marzo 2024 dalle 8.30 alle 12.30

DOVE

Ufficio zona di Montichiari
Via Angelo Mazzoldi, 135/B

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

100€ iva inclusa da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona o tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721
BPER Banca

Causale: corso aggiornamento
patentino fitosanitari ID 270383
ragione sociale azienda + nominativo
partecipante

CORSI SICUREZZA

Per ricevere informazioni sui corsi riguardanti la SICUREZZA organizzati in collaborazione con SMAO a prezzi convenzionati, puoi contattare lo 030/24361 o scrivere al seguente indirizzo formazione@confagricolturabrescia.it

Per iscriversi ai corsi, è necessario scaricare e compilare il modulo ONLINE disponibile sulla pagina brescia.confagricoltura.it/ita/servizi/corsi (o scansiona il QR CODE) e inviarlo all'indirizzo formazione@confagricolturabrescia.it entro la data indicata.



Enoturismo e agriturismo al centro del panel Gpp



◆ Valorizzazione del territorio e turismo: questo il focus della terza Masterclass organizzata da Gpp (Giovani per un progetto), l'associazione costituita dai giovani imprenditori della provincia di Brescia di cui fa parte Anga Brescia. Tra i relatori della serata c'era anche il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi

Vimercati e il consigliere Camilla Alberti. "Credo sia importante ricordare come, ormai, il mondo agricolo sia a tutti gli effetti presente nel turismo - ha commentato Vimercati -. Agricoltura e turismo sono un binomio inscindibile, con un potenziale enorme. Brescia è la prima provincia agricola d'Italia e da alcuni anni la

richiesta di esperienze agricole è esplosa: un turista su tre vuole infatti scoprire il territorio attraverso la degustazione di piatti o vini locali. L'obiettivo è quindi creare una sinergia sempre maggiore tra i due settori, per soddisfare tutte le esigenze del consumatore. La parola agriturismo è nata con Confagricoltura e negli ultimi anni questo ambito si è sviluppato notevolmente, non solo come luogo dove mangiare e dormire ma anche come un ambiente multifunzionale, dove fare degustazioni, camminate, per momenti di gioco, grazie in particolare alle fattorie didattiche, e dove vivere esperienze sempre nuove".

Dello stesso avviso Camilla Alberti: "Il consumatore, sempre più informato, non vuole la lezione tecnica, che magari



ha già sentito più volte, ma cerca qualcosa di più, un'esperienza nuova ed emozionante. Questo è il nostro



Un ruolo particolare, in questo frangente, non possono che giocare i giovani e la formazione.

"I ragazzi devono essere i primi ad avere la consapevolezza che hanno in mano un tesoro e un patrimonio unico - ha aggiunto Alberti -. Per questo diventa fondamentale la formazione dei nostri operatori: non possiamo pensare di ridurre la Franciacorta a un museo, le informazioni che dobbiamo fornire oggi sono meno tecniche e più emozionali. Serve quindi una formazione a livello personale, per garantire al consumatore un'esperienza unica, che coinvolga tutti i sensi, e l'enoturismo ha tutte le qualità per poterlo fare".

compito: noi operatori dobbiamo essere turisti a casa nostra, per imparare a scoprire tutti i lati del territorio che non conoscevamo e immedesimarci in chi arriva per la prima volta in Franciacorta, pronto a scoprire le miriadi di bellezze che ha da offrire. Dobbiamo conoscerle a fondo per poterle poi presentare al meglio".

Tornano i mercatini di San Zeno



◆ Ventesima edizione per i Mercatini di Natale di San Zeno Naviglio, che animeranno le piazze e gli spazi del paese nel giorno della festa dell'Immacolata, dalle 10 alle 20. Saranno presenti anche le aziende agricole e vitivinicole di Confagricoltura Brescia, Confartigianato Brescia e cooperativa vitivinicola Cellatica Gussago, che metteranno in mostra i loro prodotti tipici. Alla presentazione dell'iniziativa, in Broletto, era presente Luigi Barbieri, membro della giunta di Confagricoltura Brescia e allevatore di San Zeno.

Nuovo successo per il Pmi day



◆ Le aziende La Canova di Gamba e Videlle Bio Natura di Puegnago del Garda hanno ospitato gli studenti per l'iniziativa Pmi day, dedicata al mondo delle piccole e medie imprese, organizzata da Confindustria Brescia in collaborazione con Confagricoltura Brescia e Confartigianato Brescia. Dal 2010 al 2022, il Pmi day ha coinvolto in totale 800 aziende e 46.668 studenti bresciani: per la nostra organizzazione è, da sempre, un'opportunità per parlare in modo diretto alle nuove generazioni

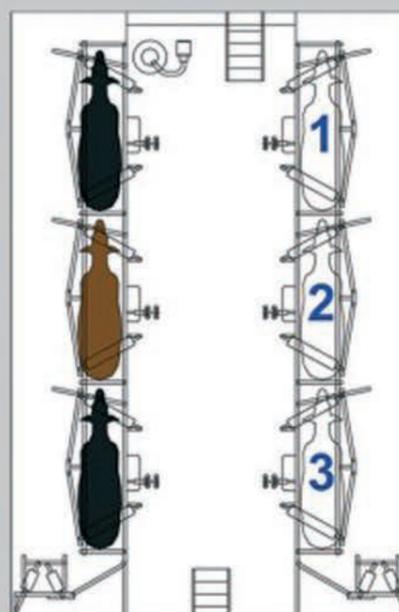


AlfaSystem

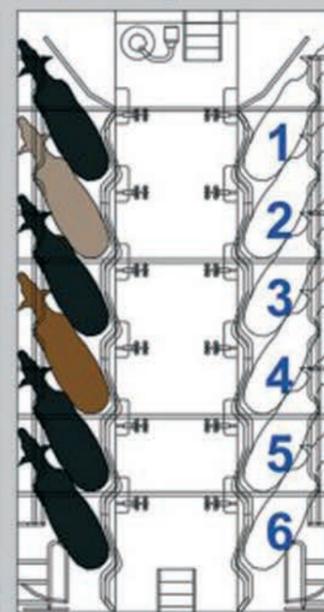
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

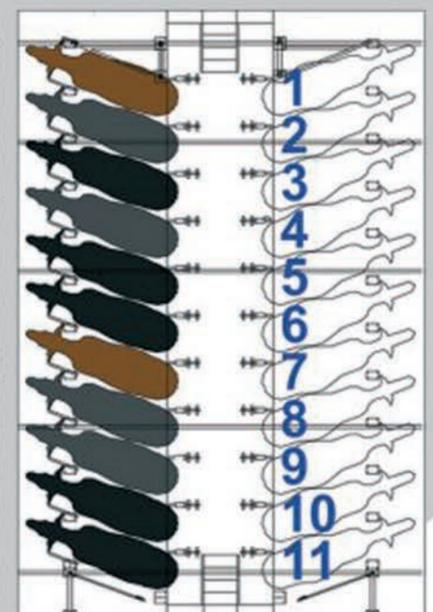
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Tassazione diritti reali di godimento, novità dalla legge di Bilancio 2024

◆ Novità in arrivo per la tassazione nel settore agricolo con la legge di Bilancio 2024. Le previsioni contenute nel ddl Bilancio, qualora confermate, modificheranno radicalmente il trattamento fiscale applicabile alla costituzione dei diritti reali di godimento (a esempio diritto di usufrutto e diritto di superficie). Allo stato attuale la cessione o la costituzione di un diritto reale di godimento su un terreno agricolo è assoggettabile a tassazione solo nell'ipotesi di possesso da meno di cinque anni. La modifica prevede infatti che la costituzione dei diritti reali di godimento rientri tra i redditi diversi, con il conseguente assoggettamento a tassazione. Per quanto riguarda il settore agricolo, pertanto, in caso di cessione di diritti reali, quali usufrutto o diritto di superficie su beni immobili come terreni agricoli o fabbricati, posseduti da più di cinque anni, da gennaio 2024 saranno quindi soggetti a imposta in cumulo con i redditi dichiarati, con tassazioni non inferiori al 23 per cento fino ad arrivare al 43 (in base alle fasce di reddito applicate). Tale modifica, se confermata, potrebbe comportare che, in caso di stipula (anche antecedente all'entrata in vigore della legge di Bilancio 2024) di un contratto preliminare, per la costituzione di un diritto reale su di un terreno agricolo posseduto da più di cinque anni, e per il quale si procederà all'atto definitivo dopo l'1 gennaio 2024, verrà assoggettato

a tassazione l'intero corrispettivo percepito. Diversamente, in base alle norme attualmente in vigore, non avrebbe formato materia imponibile.

Le novità toccheranno anche l'ipotesi in cui si costituisca, a esempio, un diritto di superficie in favore di terzi su un terreno agricolo posseduto da meno di cinque anni. Allo stato attuale, tale fattispecie genera una plusvalenza come differenza tra i corrispettivi percepiti nel periodo d'imposta e il prezzo di acquisto del bene ceduto, aumentato di ogni altro costo inerente al bene medesimo, con la possibilità di considerare il costo rivalutato ai fini della determinazione della plusvalenza. Dal prossimo anno, invece, il reddito da assoggettare a tassazione sarà costituito dall'intero corrispettivo percepito, ridotto delle sole spese per la produzione di tale reddito, escludendo che la rideterminazione del costo di acquisto del terreno produca alcun effetto. I soggetti che intendono concedere a terzi il diritto di superficie su un terreno, a esempio come succede nell'ambito dell'installazione degli impianti fotovoltaici, devono quindi valutare attentamente l'impatto che avranno le nuove modalità di tassazione di queste operazioni. Confagricoltura, in questa fase, prosegue il dialogo con il Governo, chiedendo uno sforzo al ministero per ridurre l'impatto di tali decisioni sugli imprenditori agricoli.

In Sicilia il soggiorno invernale Anpa

◆ Anche quest'anno Anpa riprende la consueta attività del soggiorno invernale. Per il 2024 si terrà in Sicilia, al Saracen Sands hotel di Isola delle Femmine, in provincia di Palermo, dal 6 al 13 marzo.

Verranno effettuate escursioni a Palermo, Agrigento, Monreale, Trapani, Erice e Marsala. Le prenotazioni andranno effettuate entro il 22 dicembre; per informazioni contattate Simona Loda (030-6950778 interno 4).

Notizie in breve

Garanzie Ismea: prorogate al 30 giugno

A seguito della decisione di Bruxelles di prorogare il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, la Garanzia U35, rilasciata da Ismea a fronte di finanziamenti bancari destinati alle Pmi agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime, e la Garanzia Gr8, destinata agli investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, potranno essere rilasciate fino al 30 giugno 2024. La proroga di tali misure conferma l'impegno di Confagricoltura per risollevare le aziende del comparto dall'attuale congiuntura economica-finanziaria, attraverso interventi mirati a fornire risorse finanziarie per sostenere gli investimenti delle imprese.

False comunicazioni "accertamento fiscale-tributario"

L'Agenzia delle entrate segnala una recente campagna malevola veicolata tramite false comunicazioni mail per presunte incongruità nelle dichiarazioni. Il fine è attirare l'attenzione della vittima, cercando un contatto per instaurare un'azione fraudolenta. E-mail di questo tipo, provenienti da un indirizzo non istituzionale (a esempio gmail.com), presentano l'oggetto "Accertamento Fiscale" e sono a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. Si raccomanda di non cliccare sui link, di non fornire dati personali in eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare il mittente delle comunicazioni.

Corsi di formazione

Confagricoltura Brescia ha pubblicato i corsi di formazione in programma nel primo trimestre del 2024. Per le iscrizioni vi invitiamo a seguire le modalità indicate nell'informativa inviata a tutti i soci via mail o sul sito nella sezione "Corsi". Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Formazione di Confagricoltura Brescia (030-24361, formazione@confagricolturabrescia.it).

Calendario di lavoro operai agricoli 2024

Come previsto dal contratto collettivo provinciale degli operai agricoli e florovivaisti, sono stati predisposti da Confagricoltura Brescia i calendari di lavoro di stalla e di campagna (scaricabili sul nostro sito internet), che le aziende agricole possono scegliere di utilizzare per i propri lavoratori per l'anno 2024.

Dismissione app

Ricordiamo che l'applicazione gratuita di Zucchetti per la gestione delle fatture elettroniche sarà dismessa il 31 dicembre 2023 e non sarà più utilizzabile. Gli interessati sono già stati contattati dagli uffici zona per partecipare a dei momenti formativi per l'utilizzo del nuovo programma Tic (Tieni il conto, sempre di Zucchetti), messo a disposizione da Confagricoltura Brescia. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio zona di riferimento.

IMPIANTI IN ACCIAIO INOX LA TUA ENERGIA, IL TUO FUTURO

SOLO IN ACCIAIO INOX

La nostra è una scelta precisa: l'acciaio garantisce la migliore resistenza agli attacchi corrosivi del biogas e alle microfessurazioni.

PENSIAMO NOI A TUTTO

- Fattibilità e profittabilità
- Autorizzazioni
- Progettazione e realizzazione
- Consegna "chiavi in mano"
- Manutenzione e assistenza
- Richiesta incentivi GSE



Via Magellano 2 - 25024 Leno (BS)
T. +39 0305050102 - info@bst.srl - www.bst.srl

BIOGAS / BIOMETANO / COGENERAZIONE / REVAMPING



RAPPRESENTIAMO E PROMUOVIAMO L'IMPRESA AGRICOLA ITALIANA.

Confagricoltura Brescia è la più antica organizzazione di rappresentanza del settore primario a Brescia. L'associazione riconosce all'agricoltura un peso centrale per lo sviluppo nazionale e locale e vede nell'imprenditore agricolo uno dei protagonisti dello sviluppo economico e sociale dell'Italia. L'organizzazione, presente sul territorio bresciano in modo capillare, offre servizi e consulenza alle imprese su tutti i temi che riguardano il settore primario, garantendo un sostegno concreto ai propri associati: dal supporto fiscale e tributario, all'assistenza economica e tecnica, dalla formazione ai servizi sindacali e legali.

I NOSTRI SERVIZI

- ASSISTENZA SINDACALE - LAVORO
- SERVIZI FISCALI - TRIBUTARI
- ASSISTENZA LEGALE
- SUPPORTO TECNICO - ECONOMICO
- GESTIONE PERSONALE E LIBRI PAGA
- PAC E ADEMPIMENTI BUROCRATICI
- CONSULENZA AMBIENTE - RIFIUTI
- SICUREZZA
- FORMAZIONE



Uffici zona

BRESCIA | Via Orzinuovi, 48 | Tel. 030 6950778
CHIARI | Via Valmadrera, 13 | Tel. 030 711451
LONATO D.G. | Via Albertano da Brescia, 50 | Tel. 030 9130244
MONTICHIARI | Via Mazzoldi, 135/B | Tel. 030 9611251
LENO | Via C. Colombo, 9 | Tel. 030 9038110
ORZINUOVI | Via Giordano Bruno 24/26 | Tel. 030 941101
DARFO B.T. | Via Roma, 73 | Tel. 0364.532845
VEROLANUOVA | Via Semenza, 33/I | Tel. 030 931215